



# **COMUNE DI LUISAGO**

**(Provincia di Como)**

## **PIANO DELLA PERFORMANCE**

**ANNO 2013**

## INDICE

- Introduzione
- Territorio
- Popolazione
- Strutture
- Personale
- Struttura: dati economico-patrimoniali  
organizzazione
- Documenti connessi al piano e metodologia applicata
- Schede degli obiettivi

## INTRODUZIONE

Il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 introduce la normativa in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La Giunta Comunale ha predisposto il piano della performance relativo al triennio 2011 - 2013 ed in particolare dell'anno 2013.

Il Nucleo di Valutazione, organo monocratico indipendente, nominato con decreto sindacale n. 3 del 15 maggio 2013, in carica fino al 31 dicembre 2015, supporta l'Ente nella definizione degli obiettivi in collaborazione con i responsabili di settore e svolge un importante ruolo nel processo di misurazione e di valutazione del personale di posizione organizzativa (responsabile di settore).

L'ente sviluppa, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, considerando anche la struttura organizzativa e le competenze dei vari settori.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi, in presenza di problematiche sull'andamento dei processi, al fine di eliminare le criticità riscontrate;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati all'organo di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'Amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il piano della performance ha lo scopo di definire gli elementi necessari per la misurazione e la valutazione della performance stessa, non solo in termini di risultati ottenuti ma anche modalità di esecuzione delle prestazioni da parte dei soggetti incaricati unitamente all'intera struttura organizzativa.

Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o settori di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, adottando modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

Inoltre adotta metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

A conclusione dell'esercizio sarà elaborata la relazione sulla performance, che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, rispetto agli obiettivi definiti ed alle risorse assegnate nel piano della performance, da approvarsi dalla Giunta Comunale, previa validazione del Nucleo di Valutazione sulla base dei rendiconti prodotti dai responsabili di posizione organizzativa.

Quindi, la principale finalità del D. Lgs. n. 150/2009 è portare a conoscenza della comunità gli obiettivi fissati dall'ente assegnati ai propri centri di responsabilità (Responsabili di posizione organizzativa con i dipendenti di ciascun settore), garantendo la trasparenza verso i cittadini, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente.

## TERRITORIO

SUPERFICIE in Km <sup>2</sup> . 2,15		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° =	* Fiumi e Torrenti n° =	
STRADE		
* Statali km. 0,820	* Provinciali km. 2,980	* Comunali km. 3,860
* Vicinali km. =	* Autostrade km. =	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se si data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	no	delib. C.C. n. 20/98
* Piano regolatore approvato	si	
* Programma di fabbricazione	no	
* Piano edilizia economica e popolare	no	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	no	
* Artigianali	no	
* Commerciali	no	
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	//	//
P.I.P.	//	//

## POPOLAZIONE RESIDENTE – DATI AL 31 DICEMBRE

POPOLAZIONE	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012
totale abitanti	2676	2702	2739	2738
maschi	1322	1335	1352	1352
femmine	1354	1367	1387	1386
famiglie	1131	1145	1165	1164

	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012
nati nell'anno	32	23	28	31
deceduti nell'anno	22	22	14	18
immigrati	91	126	131	141
emigrati	136	101	108	155
INCREMENTO	- 35	+ 26	+ 37	- 1

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n.	posti n.	posti n.
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n.	posti n.	posti n.
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n. 139	posti n. 140	posti n. 150
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n.	posti n.	posti n.
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n.	posti n.	posti n.
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.	n.	n.
1.3.2.7 - Rete fognaria in km.			
- bianca	7	7	7
- nera	8	8	8
- mista			
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	si	si
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	5,5	5,5	5,5
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hmq. 0,50	hmq. 0,50	hmq. 0,50
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 280	n. 280	n. 290
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	10,650	10,650	10,650
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:			
- civile	12.250	12.500	12.500
- industriale			
- raccolta differenziata	si	si	si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	no	no	no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	no	no	no
1.3.2.19 - Personal Computer	n. 13	n. 13	n. 13

# PERSONALE

Situazione personale al 31.12.2012

CAT.	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO
D	5	4
C	5	4
B	3	2
A	1	1

I dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono 11 di cui 1 a tempo parziale. La sede di segreteria è vacante. Il Segretario Comunale reggente è stato incaricato dal Ministero dell'Interno - ex Agenzia Autonoma per la gestione dei Segretari Comunali e Provinciali.

La struttura organizzativa è costituita dai seguenti settori, oltre dai servizi sociali:

- settore servizi alla persona
- settore servizi amministrativi e finanziari
- settore polizia locale
- settore territorio

## SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

CATEGORIA	QUALIFICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO
		A TEMPO INDETERMINATO
D 3	Istruttore direttivo amministrativo	1
B 1	Collaboratore amministrativo	1

## SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

CATEGORIA	QUALIFICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO
		A TEMPO INDETERMINATO
D 5 (da D 1)	Istruttore direttivo amministrativo	1
C 5	Istruttore amministrativo	1
C 4	Istruttore amministrativo	1
C 1	Istruttore amministrativo	1

### SETTORE POLIZIA LOCALE

CATEGORIA	QUALIFICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO
		A TEMPO INDETERMINATO
D 2	Istruttore direttivo di vigilanza	1

### SETTORE TERRITORIO

CATEGORIA	QUALIFICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO
		A TEMPO INDETERMINATO
C 3	Istruttore tecnico	1
B 4 (da B 1)	Operaio professionale	1
A 1	Operaio	1

### SERVIZI SOCIALI

CATEGORIA	QUALIFICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO
		A TEMPO INDETERMINATO PARZIALE
D 1	Assistente sociale	1

## **DOCUMENTI CONNESSI AL PIANO E METODOLOGIA APPLICATA**

Gli obiettivi del piano della performance sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici dell'ente (quali il bilancio di previsione annuale, il bilancio pluriennale, la relazione previsionale e programmatica e il piano operativo di gestione) e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Il piano della performance tiene conto anche della struttura organizzativa dell'ente (settori), attualmente costituita da n. 11 dipendenti oltre il Segretario Comunale, suddivisa in:

- settore servizi alla persona con posizione organizzativa
- settore servizi amministrativi e finanziari con posizione organizzativa
- settore polizia locale con posizione organizzativa
- settore territorio.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione svolte dai responsabili di posizione organizzativa sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 150/2009 e collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

Nella valutazione di performance individuale non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale.

Il piano della performance per l'anno 2013 individua gli obiettivi strategici, di processo e di sviluppo da perseguire con i relativi indicatori per la valutazione degli stessi, al fine di procedere alla misurazione ed alla valutazione della performance come previsto dalla suddetta normativa.

Il sistema viene applicato in forma semplificata con indicatori, inseriti nelle schede relative agli obiettivi, in forma non complessa, ma comunque validi per consentire la valutazione e la misurazione in termini di qualità ed efficienza sia dei responsabili di posizione organizzativa che dei singoli collaboratori.

COMUNE DI LUISAGO							ANNO 2013		
STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI									
Gestione delle Entrate									
Titoli	2009		2010		2011		2012		
	Accertato	Riscosso	Accertato	Riscosso	Accertato	Riscosso	Accertato	Riscosso	
Avanzo applicato									
1 - Tributarie	882.806,39	576.632,10	890.672,70	675.447,21	1.517.423,62	1.133.358,97	1.449.421,37	976.047,47	
2 - Trasferimento Stato	880.292,07	843.100,55	679.424,81	660.446,73	93.147,44	83.942,60	118.664,52	109.133,81	
3 - Extratributarie	2.147.079,16	229.400,84	2.164.316,33	231.741,00	326.362,60	191.243,25	320.250,01	169.565,81	
4 - Alienazioni, trasf., ecc.	288.511,10	288.511,10	1.098.794,10	1.076.828,21	482.568,96	482.568,96	93.166,79	92.296,04	
5 - Entrate da acc.prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 - Servizi conto terzi	179.452,06	155.228,47	162.956,75	160.956,75	170.704,40	155.354,38	148.445,15	141.352,21	
<b>Totale entrate</b>	<b>4.378.140,78</b>	<b>2.092.873,06</b>	<b>4.996.164,69</b>	<b>2.805.419,90</b>	<b>2.590.207,02</b>	<b>2.046.468,16</b>	<b>2.129.947,84</b>	<b>1.488.395,34</b>	
Gestione delle Spese									
Titoli	2009		2010		2011		2012		
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	
1 - Spesa corrente	3.434.743,32	1.307.929,84	3.440.884,73	1.281.505,77	1.614.619,91	1.262.842,92	1.660.339,67	1.359.021,51	
2 - Spese c/capitale	300.998,74	105.023,33	1.559.487,45	240.300,75	489.733,77	138.158,81	690.496,89	391.874,66	
3 - Rimborso di prestiti	129.162,56	129.162,56	149.269,78	149.269,78	105.203,67	105.203,67	149.590,97	148.510,51	
4 - Servizi conto terzi	179.452,06	173.599,80	162.956,75	148.332,75	170.704,40	164.260,85	148.445,15	142.490,66	
<b>Totale spesa</b>	<b>4.044.356,68</b>	<b>1.715.715,53</b>	<b>5.312.598,71</b>	<b>1.819.409,05</b>	<b>2.380.261,75</b>	<b>1.670.466,25</b>	<b>2.648.872,68</b>	<b>2.041.897,34</b>	
Gestione dei residui									
Titolo	ENTRATE	2009		2010		2011		2012	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1,00	Tributarie	536.982,74	350.764,64	446.256,10	317.233,98	358.149,80	208.591,25	560.529,27	407.127,49
2,00	Contributi e trasferimenti	191.950,61	191.577,70	57.012,15	42.744,38	40.379,00	40.379,00	9.204,84	7.651,84
3,00	Extratributarie	7.434.478,43	74.863,63	9.276.508,24	4.785.218,76	1.609.494,48	1.292.168,62	443.831,91	95.220,06
4,00	Contributi conto capitale	2.180,00	1.968,80	211,20	0,00	22.177,09	9.411,94	12.765,15	0,00
5,00	Accensioni di prestiti	1.390.746,31	652.004,17	738.742,07	530.754,67	207.987,40	58.257,93	149.729,47	6.328,64
6,00	Servizi conto terzi	83.077,86	79.775,87	27.525,58	22.602,08	4.230,70	2.000,00	17.580,72	15.350,02
<b>Totale residui su entrate</b>		<b>9.639.415,95</b>	<b>1.350.954,81</b>	<b>10.546.255,34</b>	<b>5.698.553,87</b>	<b>2.242.418,47</b>	<b>1.610.808,74</b>	<b>1.193.641,36</b>	<b>531.678,05</b>
Titolo	SPESE	2009		2010		2011		2012	
		residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	7.721.810,07	246.146,04	9.568.076,75	5.012.250,67	1.932.605,69	1.555.568,92	669.978,56	330.580,34
2	Spese per investimenti	2.305.292,58	1.132.996,90	1.282.307,11	845.479,58	1.747.606,30	499.369,94	1.580.352,75	853.241,56
3	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizi conto terzi	9.649,20	16,51	15.484,95	2.672,88	24.743,27	12.334,26	18.703,76	5.571,71
<b>Totale residui su spese</b>		<b>10.036.751,85</b>	<b>1.379.159,45</b>	<b>10.865.868,81</b>	<b>5.860.403,13</b>	<b>3.704.955,26</b>	<b>2.067.273,12</b>	<b>2.269.035,07</b>	<b>1.189.593,61</b>
Indici per analisi finanziaria									
Descrizione	2009	2010	2011	2012					
Trasferimenti dallo Stato (E. Tit. 2, categ. 1)	829.886,19	634.387,91	61.634,08	85.916,46					
Interessi passivi (S. Tit. 1, Interv. 6)	97.388,93	107.610,04	110.373,79	113.427,25					
Spesa del personale (S. Tit. 1, Interv. 01)	440.834,61	381.201,23	416.572,82	412.341,72					
Quota capitale mutui (S. Tit. 3, cat. 1)	129.162,56	149.269,78	105.203,67	149.590,97					
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00					
STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI									
Grado di autonomia finanziaria									
Descrizione	2009	2010	2011	2012					
<b>1. Autonomia finanziaria</b> Entrate tributarie+ extratributarie Entrate correnti	77,49%	81,81%	95,19%	93,72%					
<b>2. Autonomia impositiva</b> Entrate tributarie Entrate correnti	22,58%	23,85%	78,34%	76,76%					
<b>3. Dipendenza erariale</b> Trasferimenti correnti statali Entrate correnti	21,22%	16,99%	3,18%	4,55%					
Grado di rigidità del Bilancio									
Indicatori	2009	2010	2011	2012					
<b>1. Rigidità strutturale</b> Spesa personale+rimborso mutui(cap+int) Entrate correnti	17,07%	17,09%	32,64%	35,76%					
<b>2. Rigidità per costo personale</b> Spesa complessiva personale Entrate correnti	11,27%	10,21%	21,51%	21,84%					
<b>3. Rigidità per indebitamento</b> Rimborso mutui (cap+int) Entrate correnti	5,79%	6,88%	11,13%	13,93%					
Pressione fiscale ed erariale pro-capite									
Indicatori	2009	2010	2011	2012					
<b>1. Pressione entrate proprie pro-capite</b> Entrate tributarie+ extratributarie Numero abitanti	1.132,24	1.130,64	673,16	646,34					
<b>2. Pressione tributaria pro-capite</b> Entrate tributarie Numero abitanti	329,90	329,63	554,01	529,37					
<b>3. Indebitamento locale pro-capite</b> Rimborso mutui (cap+int) Numero abitanti	84,66	95,07	78,71	96,06					
<b>4. Trasferimenti erariali pro-capite</b> Trasferimenti correnti statali Numero abitanti	310,12	234,78	22,50	31,38					
Capacità gestionale									
Indicatori	2009	2010	2011	2012					
<b>1. Incidenza residui attivi</b> Residui attivi Totale accertamenti	220,17%	211,09%	86,57%	56,04%					
<b>2. Incidenza residui passivi</b> Residui passivi Totale impegni	248,17%	204,53%	155,65%	85,66%					
<b>3. Velocità di riscossione entrate proprie</b> Riscossioni titoli 1 + 3 Accertamenti titoli 1 + 3	26,60%	29,70%	71,84%	64,74%					
<b>4. Velocità di pagamenti spese correnti</b> Pagamenti titolo 1 Impegni titolo 1	38,08%	37,24%	78,21%	67,34%					

## STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE

Personale in servizio				
Descrizione	2009	2010	2011	2012
Dirigenti (unità operative)	0	0	0	0
Posizioni Organizzative (unità operative)	2	3	3	3
Dipendenti (unità operative)	10	9	9	8
<b>Totale unità operative in servizio</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>11</b>
<b>Totale dipendenti in servizio (teste)</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>11</b>
Età media del personale				
Descrizione	2009	2010	2011	2012
Dirigenti	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	52	54	56	56
Dipendenti	43	45	47	46
<b>Totale Età Media</b>	<b>95</b>	<b>99</b>	<b>103</b>	<b>102</b>
Analisi di Genere				
Descrizione	2009	2010	2011	2012
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% PO donne sul totale delle PO	50,00%	66,66%	66,66%	66,66%
% donne occupate sul totale del personale	42,00%	50,00%	50,00%	55,00%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	8,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Indici di assenza				
Descrizione	2009	2010	2011	2012
Malattia + Ferie + Altro	0,86%	0,90%	1,05%	0,14%
Malattia + Altro	0,09%	0,10%	0,14%	0,04%

Indici per la spesa del Personale				
Descrizione	2009	2010	2011	2012
Spesa complessiva per il personale	440.843,61	381.201,23	416.572,82	412.341,72
Spesa per la formazione (stanziato)	1.000,00	1.000,00	300,00	300,00
Spesa per la formazione (impegnato)	605,00	890,00	0,00	0,00

SPESA PER IL PERSONALE				
Descrizione	2009	2010	2011	2012
<b>1. Costo personale su spesa corrente</b>				
Spesa complessiva personale	12,83%	11,08%	12,11%	22,78%
Spese Correnti				
<b>2. Costo medio del personale</b>				
Spesa complessiva personale	36.736,22	31.766,77	34.714,40	37.485,61
Numero dipendenti				
<b>3. Costo personale pro-capite</b>				
Spesa complessiva personale	164,74	141,08	154,17	150,60
Popolazione				
<b>4. Rapporto dipendenti su popolazione</b>				
Popolazione	223	225	225	249
Numero dipendenti				
<b>5. Rapporto dirigenti su dipendenti</b>				
Numero dipendenti	0	0	0	0
Numero dirigenti				
<b>6. Rapporto P.O. su dipendenti</b>				
Numero dipendenti	6	4	4	4
Numero Posizioni Organizzative				
<b>7. Capacità di spesa su formazione</b>				
Spesa per formazione impegnata	60,50%	89,00%	0,00%	0,00%
Spesa per formazione prevista				
<b>8. Spesa media formazione</b>				
Spesa per formazione	50,42	74,17	0,00	0,00
Numero dipendenti				
<b>9. Costo formazione su spesa personale</b>				
Spesa per formazione	0,14%	0,23%	0,00%	0,00%
Spesa complessiva personale				

# COMUNE DI LUISAGO

OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2013

CENTRO DI RESPONSABILITA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE

SILVIA GALASSI

n°	Servizio	Tipo	OBIETTIVO	I	T
1	Servizi alla Persona	S	APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (D. LGS. 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE		

## 1. OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
SILVIA GALASSI	SERVIZI ALLA PERSONA	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
<b>FINALITA'</b>	Piena attuazione delle norme in merito a Trasparenza, Legalità e prevenzione della Corruzione attraverso la revisione delle procedure interne e delle attività di programmazione e controllo	
<b>Titolo Obiettivo strategico:</b>	<b>APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (DLGS 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>descrizione obiettivo</b>	<p>L'approvazione del Dlgs 33/2013 delinea un percorso, sviluppato nella secondo semestre 2012, orientato al miglioramento costante della programmazione, dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni che confluiranno nel Piano della prevenzione della corruzione.</p> <p>La redazione del Piano della Trasparenza, parte integrante del Piano di Prevenzione della corruzione, e l'applicazione del Dlgs 33/2013 nella parte di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale impegna la struttura tecnica non solo ad una semplice raccolta di documenti ma anche ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie" .</p> <p>Queste attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.</p>	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Adeguamento del Programma Triennale della Trasparenza		
2	Revisione del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente		
3	Redazione e pubblicazione del Piano e relazione delle Performance (dlgs 33/2013 - DL 174/2012)		
4	Registrazione e pubblicazione di incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (dlgs 33/2013)		
5	Predisposizione del Piano della prevenzione della Corruzione (L 190/2012)		

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% procedimenti rilevati e processati per settore	90%		
N. interventi per l'esercizio del potere sostitutivo	0		
N. obiettivi oggetti di performance nell'anno/N. obiettivi esaminati	1		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (n. 4 atti)	100%		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (tempi: 1 ora)	100%		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%		
Ore dedicate alla formazione per il Piano Anticorruzione	60		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili (Ente)	80%		
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili per settore	80%		
N. richieste di accesso civico	0		



# COMUNE DI LUISAGO

OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2013

CENTRO DI RESPONSABILITA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

RESPONSABILE

NICOLETTA RONCORONI

n°	Servizio	Tipo	OBIETTIVO	I	T
1	Amministrativo-Finanziario	S	APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (D. LGS. 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE		
2	Finanziario-Tributi	S	DECRETO ISTITUTIVO TARES		
3	Segreteria	P	SUPPORTO AMMINISTRATIVO A UFFICIO TECNICO		

## 1. OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
NICOLETTA RONCORONI	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
FINALITA'	Piena attuazione delle norme in merito a Trasparenza, Legalità e prevenzione della Corruzione attraverso la revisione delle procedure interne e delle attività di programmazione e controllo			
Titolo Obiettivo strategico:	<b>APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (DLGS 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE</b>			
descrizione obiettivo	<p>L'approvazione del Dlgs 33/2013 delinea un percorso, sviluppato nella secondo semestre 2012, orientato al miglioramento costante della programmazione, dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni che confluiranno nel Piano della prevenzione della corruzione.</p> <p>La redazione del Piano della Trasparenza, parte integrante del Piano di Prevenzione della corruzione, e l'applicazione de Dlgs 33/2013 nella parte di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale impegna la struttura tecnica non solo ad una semplice raccolta di documenti ma anche ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie" .</p> <p>Queste attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Adeguamento del Programma Triennale della Trasparenza	4	Pubblicazione situazione delle Società Partecipate (dlgs 33/2013)	
2	Revisione del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente	5	Registrazione e pubblicazione di incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (dlgs 33/2013)	
3	Redazione e pubblicazione del Piano e relazione delle Performance (dlgs 33/2013 - DL 174/2012)	6	Predisposizione del Piano della prevenzione della Corruzione (L 190/2012)	
<b>INDICI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
% procedimenti rilevati e processati per settore		90%		
N. interventi per l'esercizio del potere sostitutivo		0		
N. obiettivi oggetti di performance nell'anno/N. obiettivi esaminati		3		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (n. 40 atti)		100%		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (tempi: 1 ora)		100%		
informazioni su Società partecipate ( n. 3 partecipate)		100%		
% rispetto delle informazioni pubblicate su Società Partecipate		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
Ore dedicate alla formazione per il Piano Anticorruzione		60		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili (Ente)		80%		
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili per settore		80%		
N. richieste di accesso civico		0		



## 2. OBIETTIVI STRATEGICI

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
NICOLETTA RONCORONI	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
FINALITA'	Nuovo assetto organizzativo della gestione delle entrate con riferimento al tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES)			
Titolo Obiettivo:	<b>APPLICAZIONE DECRETO ISTITUTIVO TARES</b>			
obiettivo n. 2	Istituzione tributo sui rifiuti e servizi (TARES) e relativi adempimenti previsti dal D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011 n. 214.			
servizio finanziario - tributi				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Predisposizione regolamento per applicazione Tares			
2	Determinazione aliquote Tares e verifica dati con bilancio di previsione			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Predisposizione regolamento Tares e determinazione aliquote		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
NICOLETTA RONCORONI	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
<b>FINALITA'</b>	Nuovo assetto organizzativo della gestione delle entrate con riferimento al tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES)	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	



## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
NICOLETTA RONCORONI	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
<b>FINALITA'</b>	Supportare l'ufficio tecnico mediante la predisposizione di atti, al fine di consentire al medesimo di disporre più tempo per specifiche problematiche del proprio settore			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>SUPPORTO AMMINISTRATIVO A UFFICIO TECNICO</b>			
<b>Obiettivo n. 3</b>	L'obiettivo è finalizzato ad un'attività di supporto all'ufficio tecnico, in particolare all'ufficio lavori pubblici con la predisposizione di atti, determinazioni, contratti e quant'altro necessario			
Servizio segreteria				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Redazione degli atti del settore territorio (determinazioni) con invio all'ufficio competente per la pubblicazione	5	Compilazione modelli per pagamento tassa di registrazione e presentazione ufficio registro	
2	Gestione del registro delle determinazioni del settore territorio	6	Archiviazione degli atti a registrazione avvenuta ed invio copia ad interessati	
3	Predisposizione degli atti conseguenti (lettere di comunicazione e documentazione per gara d'appalto)			
4	Redazione del contratto da sottoscrivere ed iscrizione a repertorio			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Predisposizione atti ed adempimenti conseguenti		100%		
N° determinazioni del settore (AP 168)		80		
N° contratti gestiti (AP 8)		0		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Redazione degli atti sottoposti alla firma del responsabile del settore territorio entro 5 giorni dalla consegna, salvo termine più breve concordato in considerazione del tipo di pratica		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N° segnalazioni e/o ricorsi su atti prodotti (AP 0)		0		

### 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
NICOLETTA RONCORONI	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Supportare l'ufficio tecnico mediante la predisposizione di atti, al fine di consentire al medesimo di disporre più tempo per specifiche problematiche del proprio settore	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
NICOLETTA RONCORONI	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Supportare l'ufficio tecnico mediante la predisposizione di atti, al fine di consentire al medesimo di disporre più tempo per specifiche problematiche del proprio settore	

PERSONALE P.O. E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
C 5	MASPERO DANIELA	100%			€ 2.500,00
<b>1</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				<b>€ 2.500,00</b>

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ 2.500,00</b>

# COMUNE DI LUISAGO

OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2013

CENTRO DI RESPONSABILITA

SETTORE POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE

DOMENICO SCIBILIA

n°	Servizio	Tipo	OBIETTIVO	I	T
1	Polizia Locale	S	APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (D. LGS. 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE		
2	Polizia Locale	P	PRESIDIO DEL TERRITORIO ED AZIONI DI SICUREZZA STRADALE		
3	Polizia Locale	P	ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA/EDILIZIA ED ACCERTAMENTO RESIDENZE		

## 1. OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
DOMENICO SCIBILIA	POLIZIA LOCALE	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
FINALITA'	Piena attuazione delle norme in merito a Trasparenza, Legalità e prevenzione della Corruzione attraverso la revisione delle procedure interne e delle attività di programmazione e controllo			
Titolo Obiettivo strategico:	<b>APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (DLGS 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE</b>			
descrizione obiettivo	<p>L'approvazione del Dlgs 33/2013 delinea un percorso, sviluppato nella secondo semestre 2012, orientato al miglioramento costante della programmazione, dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni che confluiranno nel Piano della prevenzione della corruzione.</p> <p>La redazione del Piano della Trasparenza, parte integrante del Piano di Prevenzione della corruzione, e l'applicazione de Dlgs 33/2013 nella parte di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale impegna la struttura tecnica non solo ad una semplice raccolta di documenti ma anche ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie" .</p> <p>Queste attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Adeguamento del Programma Triennale della Trasparenza	4	Registrazione e pubblicazione di incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (dlgs 33/2013)	
2	Revisione del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente	5	Predisposizione del Piano della prevenzione della Corruzione (L 190/2012)	
3	Redazione e pubblicazione del Piano e relazione delle Performance (dlgs 33/2013 - DL 174/2012)			
INDICI DI RISULTATO				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% procedimenti rilevati e processati per settore		90%		
N. interventi per l'esercizio del potere sostitutivo		0		
N. obiettivi oggetti di performance nell'anno/N. obiettivi esaminati		3		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (n. 6 atti)		100%		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (tempi: 1 ora)		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
Ore dedicate alla formazione per il Piano Anticorruzione		60		
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili (Ente)		80%		
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili per settore		80%		
N. richieste di accesso civico		0		



## 2. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
DOMENICO SCIBILIA	POLIZIA LOCALE	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
<b>FINALITA'</b>	Miglioramento delle prestazioni legate ai servizi istituzionali con riferimento al controllo del territorio e ad azioni in ambito della sicurezza stradale che assumono particolare valore per la collettività e per l'utenza			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>PRESIDIO DEL TERRITORIO ED AZIONI DI SICUREZZA STRADALE</b>			
<b>obiettivo n. 2</b>	Servizio finalizzato alla vigilanza alle scuole e lungo le principali strade, allo scopo di porre in essere azioni di carattere preventivo per ridurre la trasgressione di norme ed il miglioramento della sicurezza sul territorio. Presenza durante lo svolgimento di manifestazioni di carattere politico e religioso per prevenire situazioni di pericolo anche in collaborazione con la protezione civile. E' prevista l'intensificazione degli interventi di controllo della circolazione stradale, anche nelle ore serali, della sosta dei veicoli e di controllo viario finalizzato a migliorare la sicurezza sulle strade, nonché nelle zone del territorio comunale oggetto di particolari attività di microcriminalità, atti di vandalismo e fenomeno della prostituzione.			
servizio polizia locale				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Definizione dei servizi nel rispetto delle priorità			
2	Organizzazione dei servizi			
3	Svolgimento dei servizi nel rispetto delle disposizioni			
4	Rendicontazione finale dei servizi resi			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Servizi di prossimità (Ore Prossimità/Ore Lavorate) (AP 3/35)		3		
Segnalazioni effettuate (AP 5)		5		
Controlli effettuati (AP 25)		25		
Violazioni accertate (AP 60)		50		
Servizi di sicurezza stradale (Ore Servizi/Ore Lavorate) (AP 4/35)		2		
Incidenti stradali rilevati (AP 3)		10		
Veicoli controllati (AP 195)		200		
Violazioni accertate (AP 15)		15		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Tempi di intervento (tempo medio di intervento dalla segnalazione 15 minuti)		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Ricorsi amministrativi (AP 0)		0		

## 2. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DOMENICO SCIBILIA	POLIZIA LOCALE	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
<b>FINALITA'</b>	Miglioramento delle prestazioni legate ai servizi istituzionali con riferimento al controllo del territorio e ad azioni in ambito della sicurezza stradale che assumono particolare valore per la collettività e per l'utenza	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	



## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DOMENICO SCIBILIA	POLIZIA LOCALE	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Miglioramento delle prestazioni legate ai servizi istituzionali con riferimento al controllo delle dichiarazioni rese dagli utenti e dai cittadini	
Titolo Obiettivo:	<b>ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA/EDILIZIA ED ACCERTAMENTO RESIDENZE</b>	
Obiettivo n. 3	L'obiettivo è finalizzato ad un'attività di supporto agli uffici comunali. Saranno verificate le attività presentate al suap. Si procederà ad effettuare sopralluoghi per accertare le dichiarazioni rese, verificando in loco le attività, la cui comunicazione di inizio è stata presentata al suap e presso l'abitazione per l'accertamento della effettiva presenza, in caso di trasferimento di residenza.	
Servizio polizia locale		

## Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Ricezione della pratica trasmessa dall'ufficio competente	5	Compilazione dichiarazioni sulle verifiche effettuate
2	Effettuazione sopralluogo per verifica dichiarazione presentata al suap		
3	Effettuazione controlli su richiesta in ausilio del tecnico comunale		
4	Effettuazione sopralluogo per accertamento residenza		

## INDICATORI DI RISULTATO

Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Predisposizione atti ed adempimenti conseguenti	100%		
N° richieste residente (AP 92)	100		
N° controlli per Ufficio tecnico (AP 4) con richieste SUAP	5		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Tempo medio sopralluogo per accertamento dichiarazioni rese al suap (dal ricevimento della richiesta) gg	5		
Tempo medio Sopralluogo per accertamento residenza (dal ricevimento della richiesta) gg	10		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DOMENICO SCIBILIA	POLIZIA LOCALE	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Miglioramento delle prestazioni legate ai servizi istituzionali con riferimento al controllo delle dichiarazioni rese dagli utenti e dai cittadini	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	



# COMUNE DI LUISAGO

OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2013

CENTRO DI RESPONSABILITA

SETTORE TERRITORIO

RESPONSABILE

ADELIO FRIGERIO

n°	Servizio	Tipo	OBIETTIVO	I	T
1	Tecnico	S	APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (D. LGS. 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE		
2	Tecnico	SV	OPERE COMPLEMENTARI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DANTE E DI UN TRATTO DI VIA DE GASPERI		
3	Manutentivo	P	APERTURA CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI		
4	Manutentivo	P	INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLE STRADE SU SEGNALAZIONE DA PARTE DELL'ENTE O DEI CITTADINI		

## 1. OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
FINALITA'	Piena attuazione delle norme in merito a Trasparenza, Legalità e prevenzione della Corruzione attraverso la revisione delle procedure interne e delle attività di programmazione e controllo			
Titolo Obiettivo strategico:	<b>APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (DLGS 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE</b>			
descrizione obiettivo	<p>L'approvazione del Dlgs 33/2013 delinea un percorso, sviluppato nella secondo semestre 2012, orientato al miglioramento costante della programmazione, dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni che confluiranno nel Piano della prevenzione della corruzione.</p> <p>La redazione del Piano della Trasparenza, parte integrante del Piano di Prevenzione della corruzione, e l'applicazione de Dlgs 33/2013 nella parte di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale impegna la struttura tecnica non solo ad una semplice raccolta di documenti ma anche ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie" .</p> <p>Queste attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Adeguamento del Programma Triennale della Trasparenza	6	Predisposizione del Piano della prevenzione della Corruzione (L 190/2012)	
2	Revisione del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente			
3	Redazione e pubblicazione del Piano e relazione delle Performance (dlgs 33/2013 - DL 174/2012)			
4	Registrazione e pubblicazione di incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (dlgs 33/2013)			
5	Registrazione e pubblicazione di dati relativi a OOPP e Governo del territorio (dlgs 33/2013)			
<b>INDICI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
% procedimenti rilevati e processati per settore		90%		
N. interventi per l'esercizio del potere sostitutivo		0		
N. obiettivi oggetti di performance nell'anno/N. obiettivi esaminati		4		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (n. 20 atti)		100%		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (tempi: 1 ora)		100%		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a OOPP e Governo del territorio (n. 24 atti)		100%		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a OOPP e Governo del territorio (tempi n. 3 ore)		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
Ore dedicate alla formazione per il Piano Anticorruzione		60		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili (Ente)		80%		
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili per settore		80%		
N. richieste di accesso civico		0		



## 2. OBIETTIVI DI SVILUPPO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
<b>FINALITA'</b>	Riqualificazione della via Dante, strada comunale che collega la via De Gasperi con la piazza Marconi, oltre ad un tratto della via De Gasperi (S.P. 28) a partire dall centro di raccolta differenziata fino all'incrocio con la via Dante			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>OPERE COMPLEMENTARI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DANTE E DI UN TRATTO DI VIA DE GASPERI</b>			
<b>Obiettivo n. 2</b>	A seguito della realizzazione dei lavori principali di riqualificazione di Via Dante e di un tratto di Via De Gasperi, le opere complementari consisteranno in lavorazioni preparatorie all'intervento di asfaltatura, pavimentazione in conglomerato bituminoso all'incrocio tra Via Dante e Via De Gasperi e pulizia generale delle aree lungo il lato est di Via Dante.			
Servizio tecnico LL.PP.				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Esecuzione progettazione interna			
2	Espletamento delle procedure necessarie all'affidamento dei lavori			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Predisposizione atti ed adempimenti conseguenti		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
		€ 24.000,00		
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

## 2. OBIETTIVI DI SVILUPPO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Riqualificazione della via Dante, strada comunale che collega la via De Gasperi con la piazza Marconi, oltre ad un tratto della via De Gasperi (S.P. 28) a partire dal centro di raccolta differenziata fino all'incrocio con la via Dante	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 2. OBIETTIVI DI SVILUPPO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Riqualificazione della via Dante, strada comunale che collega la via De Gasperi con la piazza Marconi, oltre ad un tratto della via De Gasperi (S.P. 28) a partire dall centro di raccolta differenziata fino all'incrocio con la via Dante	

PERSONALE P.O. E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
C3	BARUFFINI CHRISTIAN	100%			
<b>1</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
<b>FINALITA'</b>	Incentivare la raccolta differenziata garantendo l'apertura del centro di raccolta differenziata dei rifiuti e soddisfare le esigenze della popolazione			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>APERTURA CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI</b>			
<b>Obiettivo n. 3</b>	E' prevista l'apertura del centro di raccolta differenziata dei rifiuti da parte dei dipendenti comunali nelle ore pomeridiane della giornata di sabato. Oltre alla gestione è garantito anche il controllo del centro, ammettono soltanto gli utenti in possesso di apposito tesserino rilasciato dall'ufficio tributi.			
servizio manutentivo				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Apertura sabato pomeriggio del centro di raccolta differenziata dei rifiuti	5	Segnalazione eventuali comportamenti o conferimento rifiuti difformi	
2	Controllo degli utenti che accedono al centro			
3	Verifica operazioni di conferimento dei rifiuti			
4	Chiusura del centro di raccolta			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Apertura centro raccolta differenziata rifiuti il giorno sabato:		100%		
da gennaio a marzo e da ottobre a dicembre dalle ore 14 alle ore 16				
da aprile a settembre dalle ore 14 alle ore 17				
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Costo dell'obiettivo		€ 2.000,00		
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Incentivare la raccolta differenziata garantendo l'apertura del centro di raccolta differenziata dei rifiuti e soddisfare le esigenze della popolazione	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Incentivare la raccolta differenziata garantendo l'apertura del centro di raccolta differenziata dei rifiuti e soddisfare le esigenze della popolazione	

PERSONALE P.O. E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
B4	CHIODO FRANCO	85%			€ 1.700,00
A1	CORTI ENRICO	15%			€ 300,00
<b>2</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				<b>€ 2.000,00</b>

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ 2.000,00</b>

## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
<b>FINALITA'</b>	Miglioramento delle prestazioni rivolte alla popolazione ed eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLE STRADE SU SEGNALAZIONE DA PARTE DELL'ENTE O DEI CITTADINI</b>			
<b>Obiettivo n. 4</b>	Risoluzione di situazioni di pericolo sulle strade comunali con intervento richiesto dal tecnico comunale, dal responsabile del settore territorio, dagli Amministratori ed anche su segnalazione dei cittadini.			
<b>Servizio manutentivo</b>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Raggiungere la sede municipale e informarsi sull'intervento da effettuare			
2	Approntare mezzi e dotarsi di materiale adeguato e necessario alla rimozione del pericolo			
3	Eeguire l'intervento e rientro alla sede municipale			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N° richieste pronto intervento (AP 3)		5		
% interventi risolti (N. interventi risolti positivamente 5 /n° interventi richiesti 5)		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Tempo dalla chiamata per intervento (minuti)		30		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Costo dell'obiettivo		€ 500,00		
Risparmio costo orario per intervento "in house"		€ 19,45		
costo orario dipendente € 13,92				
costo orario esterno (operaio qualificato 2° livello) € 33,37				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Miglioramento delle prestazioni rivolte alla popolazione ed eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

RESPONSABILE DI SETTORE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ADELIO FRIGERIO	TERRITORIO	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015
FINALITA'	Miglioramento delle prestazioni rivolte alla popolazione ed eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità	

PERSONALE P.O. E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
B4	CHIODO FRANCO	100%			€ 500,00
<b>1</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				<b>€ 500,00</b>

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ 500,00</b>

# COMUNE DI LUISAGO

OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2013

CENTRO DI RESPONSABILITA

SERVIZI SOCIALI

RESPONSABILE

ADELIO FRIGERIO

n°	Servizio	Tipo	OBIETTIVO	I	T
1	Servizi Sociali	S	APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (D. LGS. 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE		

## 1. OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE DI SERVIZIO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ADELIO FRIGERIO	SERVIZI SOCIALI	Relazione previsionale e programmatica 2013/2015		
FINALITA'	Piena attuazione delle norme in merito a Trasparenza, Legalità e prevenzione della Corruzione attraverso la revisione delle procedure interne e delle attività di programmazione e controllo			
Titolo Obiettivo strategico:	<b>APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (DLGS 33/2013), LEGALITA' E ANTICORRUZIONE</b>			
descrizione obiettivo	<p>L'approvazione del Dlgs 33/2013 delinea un percorso, sviluppato nella secondo semestre 2012, orientato al miglioramento costante della programmazione, dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni che confluiranno nel Piano della prevenzione della corruzione.</p> <p>La redazione del Piano della Trasparenza, parte integrante del Piano di Prevenzione della corruzione, e l'applicazione del Dlgs 33/2013 nella parte di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale impegna la struttura tecnica non solo ad una semplice raccolta di documenti ma anche ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie".</p> <p>Queste attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Adeguamento del Programma Triennale della Trasparenza			
2	Revisione del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente			
3	Redazione e pubblicazione del Piano e relazione delle Performance (dlgs 33/2013 - DL 174/2012)			
4	Registrazione e pubblicazione di incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (dlgs 33/2013)			
5	Predisposizione del Piano della prevenzione della Corruzione (L 190/2012)			
<b>INDICI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% procedimenti rilevati e processati per settore		90%		
N. interventi per l'esercizio del potere sostitutivo		0		
N. obiettivi oggetti di performance nell'anno/N. obiettivi esaminati		1		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (n. 20 atti)		100%		
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (tempi: 1 ora)		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
Ore dedicate alla formazione per il Piano Anticorruzione		60		
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili (Ente)		80%		
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili per settore		80%		
N. richieste di accesso civico		0		

